



Famiglia: Cervidi

Genere: *Dama*

Specie: *Dama dama*, Linnaeus 1758

Nome comune: Daino

Daino

IDENTIFICAZIONE

È più piccolo del cervo: il maschio pesa 60-90 kg la femmina 40-50 kg. Il maschio ha palchi caduchi come nel cervo ma con diversa conformazione. Nei giovani di 1 anno le corna sono simili a stilette (in sardo il daino viene chiamato *crabiolu* forse perché le corna sono simili a quelli del capriolo, assente però in Sardegna). Dal 2° al 4° anno di vita le stanghe sono ramificate, dal 4°-5° anno diventano palmate. Il mantello estivo ha un colore fulvo rossiccio chiaro, spesso con macchie bianche, più evidenti nel maschio. In inverno diventa più scuro uniforme. Alcuni individui hanno, per tutto l'anno, colorazioni bruno scure (forme melaniche) o in rarissimi casi bianche (solo nelle femmine). La zona posteriore è bianca e delimitata da un bordo nero che insieme alla parte superiore della coda disegna una specie di M nera su fondo bianco. Possono vivere sino a 15 anni.

ALIMENTAZIONE

Erbivoro ruminante predilige l'erba, le foglie, i germogli e i frutti.

COMPORAMENTO

È più facile osservarlo la sera e al mattino. Maschi e femmine formano gruppi separati; di solito composti da molti individui nelle aree con ampi spazi aperti, da pochi individui nelle zone boscate. Oltre gli ormoni e i versi, usano per comunicare anche la coda. Questa, ben visibile da lontano, tenuta ben sollevata, viene usata per segnalare ai membri del gruppo situazioni di pericolo e indicazioni sulla fuga.

RIPRODUZIONE

L'accoppiamento avviene a ottobre-novembre. Negli ambienti aperti si formano piccole aree (arene) dove molti maschi adulti stanno a stretto contatto lottando tra loro per conquistare le femmine. Nel bosco invece il maschio conquista un gruppo di femmine formando un harem come accade per il cervo. Anche il daino bramisce ma è meno potente del cervo. A maggio-giugno nasce un piccolo, raramente due, già in grado di camminare. Il loro mantello ha delle macchie bianche sino ai 3-4 mesi.

HABITAT

Si adatta a vari ambienti, tranne a quelli con molte rocce o spesso innevati. Preferisce le zone pianeggianti con aree pascolo alternate ad aree boscate poco fitte.

STATUS

In Sardegna è poco comune e protetto da leggi regionali. In Italia è comune e cacciabile.

AREALE DI DISTRIBUZIONE

Estintosi nell'isola alla fine degli anni '60. Reintrodotta poi nei recinti di ripopolamento. È presente oggi in varie aree dell'isola in territorio di Alghero, Neoneli, Pula, Fonni e altri.

